



FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2012/2013

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM
270/04) in

Ingegneria Edile-Architettura

Sede di Ancona

versione aggiornata al 29/11/2012

Norme generali

Il sistema universitario italiano è stato profondamente riformato con l'adozione (D.M. 270/04) di un modello basato su due successivi livelli di studio, rispettivamente della durata di tre e di due anni. I Corsi di Laurea di 1° Livello sono raggruppati in 43 differenti Classi, i Corsi di Laurea di 2° Livello sono raggruppati in 94 differenti Classi di Laurea Magistrale.

Al termine del 1° Livello viene conseguita la laurea e al termine del 2° Livello la laurea magistrale. Il corso di studi è basato sul sistema dei crediti formativi (CFU = Crediti Formativi Universitari): il credito formativo rappresenta l'unità di impegno lavorativo (tra lezioni e studio individuale) dello studente ed è pari a 25 ore di lavoro. Per tutti i Corsi di Laurea triennali e per alcuni Corsi di Laurea Magistrale è prevista attività di Tirocinio che potrà essere effettuata all'interno o all'esterno della Facoltà. Per tutte le informazioni riguardanti Tirocini e Stage si rinvia al sito <https://tirocini.ing.univpm.it>.

Per conseguire la laurea dovranno essere acquisiti 180 crediti, mentre per acquisire la laurea magistrale sarà necessario acquisirne ulteriori 120.

Ingegneria Edile-Architettura (Sede di Ancona)

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura è requisito curricolare inderogabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura.

Gli atenei possono istituire corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura, a ciclo unico quinquennale, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 270/04; in questo caso i crediti minimi indispensabili restano definiti dalla somma (ambito disciplinare per ambito disciplinare) dei crediti minimi precedenti e di quelli riportati nella tabella relativa alla classe delle lauree in Scienze dell'Architettura.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura fornisce le basi culturali e scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione nel settore dell'ingegneria edile-architettura, in linea con la direttiva 85/384/CEE.

L'obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura in grado di integrare la padronanza di metodologie e strumentazioni operative orientate a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, con la capacità di seguire con competenza la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico economico.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire competenze interdisciplinari che vanno dalla formazione storico-critica alla formazione prettamente scientifica, mediante un percorso formativo che renda riconoscibile un percorso progettuale integrato che si arricchisca e completi progressivamente.

Gli elementi chiave caratterizzanti il curriculum sono:

- il progetto inteso come processo di sintesi e momento qualificante del costruire
- la competenza specifica e la piena responsabilità nell'ambito dei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell'edilizia e dell'architettura: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato del progetto e della realizzazione.
- l'impostazione della didattica tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa.

In quest'ottica, con riguardo ai contenuti, sono previste:

- attività formative di base inerenti il quadro matematico, fisico, quello della rappresentazione, della storia e dei presupposti scientifici della conoscenza dei materiali
- specifiche conoscenze degli ambiti disciplinari della progettazione architettonica e del restauro, dell'urbanistica, della organizzazione e della tecnologia edilizia, della progettazione e delle tecnologie delle strutture
- conoscenze integrative inerenti l'area economica, giuridica e sociologica
- la conoscenza e la comprensione di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Per quanto riguarda le metodologie formative, l'attività didattica frontale è articolata in:

- lezioni, impartite in ciascun insegnamento per dare le conoscenze formative di base e generali
- esercitazioni applicative
- esercitazioni progettuali
- laboratori progettuali effettuati sotto la guida collegiale di più docenti, della medesima area disciplinare o di aree diverse, per accrescere negli allievi la capacità di analisi e di sintesi dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica e urbanistica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di acquisire in maniera critica le conoscenze proprie degli insegnamenti base, caratterizzanti e affini ed essere in grado di applicarle nell'elaborazione di progetti originali che integrino competenze interdisciplinari proprie dell'ingegneria, dell'architettura e dell'urbanistica con capacità creative sviluppate grazie alle metodologie formative utilizzate.

A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti specifici e problematiche avanzate. Lo studente acquisirà le conoscenze predette attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti stessi. Le verifiche dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, esami di profitto scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di comprendere le problematiche oggetto di studio ed estendere la capacità di problem solving ai casi concreti propri della realtà operativa.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, ma in particolare a quelli caratterizzanti, prevede che la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, di comunicazione dei risultati del lavoro svolto e di generalizzazione delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di integrare le competenze acquisite con le implicazioni di carattere ambientale, economico e sociale che caratterizzano l'impatto del progetto nell'ambito del contesto in cui viene realizzato.

A tal fine, l'impostazione didattica prevede che nei corsi la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento della tesi. Sotto la guida di un tutor accademico lo studente affronta in modo approfondito problemi complessi al fine di proporre le soluzioni più idonee. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità autonome in tutte le attività legate alla progettazione e nell'impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di sviluppare capacità di comunicazione tali da rendere fruibili i risultati della ricerca, la ratio sottostante e le finalità perseguite, in un'ottica di condivisione costruttiva finalizzata all'accrescimento della conoscenza.

Le verifiche dell'apprendimento comprendono, inoltre, colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. La tesi, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di elaborare metodologie di studio e di ricerca in grado di rendere proficua l'autonoma prosecuzione della formazione nel campo specifico.

Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (è prevista la prova di accesso a livello nazionale) sono necessarie conoscenze annoverabili negli ambiti di:

- cultura generale e ragionamento logico;
- elementi di storia con riferimento alla storia dell'arte, dell'architettura, della città;
- tecniche base di disegno e rappresentazione con conoscenze di percorsi informatici;
- discipline matematico-scientifiche.

Dette conoscenze vengono verificate attraverso prove d'ammissione per l'accesso al corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4 c.u.) si concluderà con una tesi di laurea su argomenti riguardanti temi inerenti la progettazione architettonica e/o urbanistica. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

L'elaborazione della tesi, preparata dal candidato sotto la guida di un docente, è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 300 ore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura sono in grado di operare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, con piena conoscenza degli aspetti funzionali, distributivi, formali, strutturali, tecnico-costruttivi, impiantistici, gestionali, economici e ambientali; i laureati predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

In conseguenza di ciò i laureati in Ingegneria Edile-Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, oltre che in studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi dell'architettura, dell'urbanistica e della costruzione edilizia.

In particolare sono prevedibili sbocchi professionali nel campo della programmazione e gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito; progettazione e realizzazione di nuovi organismi architettonici; recupero e restauro del patrimonio edilizio; recupero e restauro del patrimonio storico minore e monumentale esistente in rapporto alla tutela, risanamento e valorizzazione degli organismi edilizi, degli elementi costruttivi e dei materiali; progettazione urbanistica e pianificazione del territorio; progettazione tecnologica in relazione al controllo di qualità ed alla gestione del processo edilizio, compresa la gestione economica dei processi di produzione; analisi dei fabbisogni e individuazione delle risorse; progettazione ed esecuzione dei nuovi organismi architettonici, con particolare riferimento alla fattibilità costruttiva in rapporto anche alle problematiche procedurali, energetiche e all'innovazione tecnologica; progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura urbana; progettazione tecnologica e impiantistica in riferimento alla qualità del prodotto edilizio; controllo delle fasi esecutive della realizzazione edilizia, tradizionale ed industrializzata, anche in rapporto alle condizioni di sicurezza.

Il corso prepara alle professioni di

Ingegneri edili e ambientali

Architetti

Pianificatori, paesagisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio



Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

LM/UE
2009/2010Classe: **LM-4 c.u. - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (quinquennale)**

DM270/2004

Sede: **Ancona**

Per studenti immatricolati nell'AA

2009/2010

CdS: **Ingegneria Edile-Architettura**

Orientamenti A

B

C

Anno: 1 DISATTIVATO (Impartito fino all'anno 2009/2010)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ICAR/17	1s	Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) (sdopp.)	3
a)	Di Base	MAT/03	1s	Geometria (EA)	6
a)	Di Base	MAT/05	1s	Analisi Matematica 1 (EA)	6
a)	Di Base	FIS/01	2s	Fisica Generale (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/21	2s	Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21	2s	Urbanistica 1 (EA) Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Disegno dell'Architettura 1 (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)	3

Anno: 1 - Totale CFU: 54

Anno: 2 DISATTIVATO (Impartito fino all'anno 2010/2011)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	MAT/05	1s	Analisi Matematica 2 (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/08	1s	Statica (EA)	6
a)	Di Base	ICAR/18	2s	Laboratorio di Storia dell'Architettura 1 (EA)	3
a)	Di Base	ING-INF/05	2s	Informatica Grafica (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/10	2s	Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)	3
c)	Affini	ING-IND/22	2s	Scienza e Tecnologia dei Materiali (EA)	6
c)	Affini	ING-INF/05	2s	Laboratorio di Informatica Grafica (EA)	3
a)	Di Base	ICAR/18	E/1s-2s	Storia dell'Architettura 1 (EA)	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ICAR/10	E/1s-2s	Architettura Tecnica 1 (EA) Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)	9

Anno: 2 - Totale CFU: 51**Anno: 3 DISATTIVATO (Impartito fino all'anno 2011/2012)**

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ING-IND/11	1s	Fisica Tecnica (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/08	1s	Scienza delle Costruzioni (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/10	2s	Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/19	2s	Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/10	E/1s-2s	Architettura Tecnica 2 (EA) Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/19	E/1s-2s	Restauro Architettonico (EA)	9
		-		1 insegnamento a scelta tra:	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Disegno dell'Architettura 2 (EA)	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Rilievo dell'Architettura (EA)	9
		-		Corso Integrato Discipline Economiche ,Sociali, Giuridiche (1° e 2° modulo)	6
b)	Caratterizzante	IUS/10	2s	C.I. - Modulo di Diritto Urbanistico (40 ore) (EA)	3
b)	Caratterizzante	IUS/10	2s	C.I. - Modulo di Legislazione delle Opere Pubbliche e dell'Edilizia (40 ore) (EA)	3
		-		Corso Integrato Discipline Economiche ,Sociali, Giuridiche (3° modulo)	3
c)	Affini	SPS/07	2s	C.I. - Modulo di Sociologia (40 ore) (EA)	3

Anno: 3 - Totale CFU: 60**Anno: 4**

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
c)	Affini	ICAR/07	1s	Geotecnica (EA)	9
a)	Di Base	ICAR/18	2s	Storia dell'Architettura 2 (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/09	2s	Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni (EA) Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/11	2s	Laboratorio di Tecnologia degli Elementi Costruttivi (EA) Laboratorio di Tecnologia degli Elementi Costruttivi (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/09	E/1s-2s	Tecnica delle Costruzioni (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/11	E/1s-2s	Tecnologia degli Elementi Costruttivi (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Architettura e Composizione Architettonica 2 (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2 (EA) Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2 (EA) (sdopp.)	3

Anno: 4 - Totale CFU: 54**Anno: 5 (attivo dall'A.A. 2013/2014)**

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 3 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 3 (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/22		Estimo (non attivato)	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
c)	Affini	ICAR/02		Costruzioni Idrauliche (Urbane) (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-		Attività Seminariale Interdisciplinare (non attivato)	2
f)	Altre / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-		Conoscenza Lingua Straniera (non attivato)	1
e)	Altre / Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	-		Laboratorio di Tesi di Laurea (non attivato)	18
		-		1 insegnamento a scelta tra:	9
b)	Caratterizzante	ICAR/20		Tecnica Urbanistica (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/21		Urbanistica 2 (non attivato)	9
		-		1 Laboratorio a scelta tra:	3
b)	Caratterizzante	ICAR/20		Laboratorio di Tecnica Urbanistica (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21		Laboratorio di Urbanistica 2 (non attivato)	3
Anno: 5 - Totale CFU: 63					
Orientamento A					
		-		28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 4 (non attivato)	9
		-		29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/06		Topografia (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ING-IND/11		Impianti Tecnici (non attivato)	9
Anno: 5 (Orientamento: A) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81					
Orientamento B					
		-		28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/10		Architettura Tecnica 3 (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/10		Recupero e Conservazione degli Edifici (non attivato)	9
		-		29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/06		Fotogrammetria (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/09		Riabilitazione Strutturale (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Organizzazione del Cantiere (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/17		Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura (non attivato)	9
Anno: 5 (Orientamento: B) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81					
Orientamento C					
		-		28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Costruzioni Edili (non attivato)	9
		-		29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/09		Progetto di Strutture (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Organizzazione del Cantiere (non attivato)	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo Insegnamento	CFU
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ING-IND/11	Impianti Tecnici (non attivato)	9
Anno: 5 (Orientamento: C) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81				

Totale CFU 5 anni: 300

Riepilogo Attività Formative

Attività	Min DM	CFU Ordinamento		CFU A	CFU B	CFU C	
a) - Di Base	56	66 - 99		81	81	81	
b) - Caratterizzanti la Classe	100	150 - 180		150	150	150	
c) - Affini ed integrative	30	30		30	30	30	
Altre attività formative (D.M. 270 art. 10, §5)		31 - 55		Architettura e Urbanistica (28° esame)	9	9	9
			d) - A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	Architettura e Urbanistica, Discipline dell'architettura e dell'Ingegneria Edilizia e Ambiente (29° esame)	9	9	9
				Attività Seminariale Interdisciplinare	2	2	2
			e) - Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18	18
			f) - Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1	1
Totale				300	300	300	

Programmi dei corsi

*(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari
di ricevimento dei corsi)*

Architettura e Composizione Architettonica 2 (EA)**Settore: ICAR/14****Prof. Mondaini Gianluigi****g.mondaini@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

E/1s-2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Nel corso si analizza la progettazione architettonica con particolare riguardo agli aspetti distributivo-funzionali ponendoli in stretta relazione con le valenze spaziali e morfologiche dell'organismo architettonico, nelle esercitazioni progettuali si studiano le tipologie degli edifici pubblici e privati a carattere collettivo.

Programma

Il tema del recupero è diventato trasversale a tutti i grandi organismi urbani europei e scaturisce dalla profonda trasformazione intervenuta sul sistema produttivo e industriale e anche sulle radicali modificazioni sullo sviluppo della città recente. La possibilità offerta dalle aree dismesse o di sostituzione permette alla città contemporanea di interrompere il processo di espansione verso l'esterno e di arrestare il consumo delle risorse e del territorio nella creazione di nuove periferie recuperando al proprio interno nuovi spazi urbani e nuove centralità. Il corso lavorerà quindi su questo tipo di aree, sul confronto con la memoria di un luogo che ha fatto la storia industriale e sociale del territorio limitrofo, sulla sovrapposizione e sulla rifunionalizzazione di tali aree anche attraverso il riuso degli edifici industriali più significativi e sull'idea di "urbanità" ossia quella condizione contaminata di attività e funzioni diverse tra loro e finalizzate ad attività pubbliche o di interesse pubblico. L'approccio metodologico lavorerà intorno alle possibilità offerte dai diversi programmi e sulla declinazione di questi nel tempo, nella consapevolezza che il progetto contemporaneo è un organismo complesso, la cui struttura è in grado di modificarsi continuamente attraverso processi di progressivo adattamento.

Modalità d'esame

I materiali prodotti nelle esercitazioni, l'approfondimento di alcune tematiche legate alle lezioni e la lettura di testi scelti all'interno della bibliografia saranno l'oggetto di discussione in sede di esame.

I materiali della consegna finale saranno costituiti da massimo di 4 tavole verticali UNI A1 compresa la tavola analitica. Le tavole conterranno informazioni utili al racconto dell'idea progettuale e alla spiegazione del progetto con i relativi disegni. Le tecniche di rappresentazione del lavoro sono libere e facoltativa è la presentazione di un plastico del progetto.

Testi di riferimento

- A Terranova. La città e i progetti. Gangemi Editori, Roma 1993
- P. Desideri. La città di iatta. Meltemi Editori, Roma 2002
- L. Prestinenza Pugliesi. Hyperarchitettura. Testo & Immagine, Torino 1999
- G. Mondaini. Abitare dopo il moderno. Sala editori, Pescara 2001
- A Terranova. Mostri metropolitani. Meltemi editori, Roma 2001
- G. Mondaini. Forme e tecniche di architettura bioclimatica (?). Sala Editori, Pescara 2002
- P. Desideri. Ex-City. Meltemi editori, Roma, 2002
- S. Cantalini, G. Mondaini. Luoghi comuni. Meltemi editori. Roma 2002
- G. Mondaini. Figure Urbane. Alinea Edizioni, Firenze 2004
- H. Ibelings. Supermodernismo. Castelvechi, Roma 2001
- G. Mondaini. Ri-Composizioni, Gangemi, Roma 2008
- G. Mondaini. LINKS. Connessioni tra centro antico e sviluppo recente. Affinità Elettive. Ancona 2009
- G. Mondaini. MICOCITIES. Alinea Editori, Firenze, 2011

Orario di ricevimento

Mercoledì 9.00 - 13.00

Aims

The course examines the architectural design with particular regard on distribution and functional aspects. These aspects are put in close relationship with its most significant spatial and morphological characteristics of architecture. Design sessions consist in studying the different kinds of public and private buildings of collective nature.

Topics

The theme "redevelopment" became transversal to all the main European urban centers and it came from the deep transformation that involved the productive and industrial system and also the radical changes of the modern city. The possibility offered by the unused or exchangeable areas allows the contemporary city to interrupt the expansion process towards the outside and to stop the consumption of the resources and of the territory in creating new suburbs including new urban areas and new centralities. The new course will work on these areas, on the comparison with the memory of a place which made the industrial and social history in the nearby territory, on the superposition and on the refunctionalization of such areas, also through the reuse of the main industrial buildings and on the idea of "urbanity", as that condition defined by activities and functions which are various and finalized to public activities or with a public interest. The methodological approach will work around the possibilities offered by the different programs and on their declination in time, knowing that the contemporary project is a complex organism, whose structure is able to change continuously through processes of progressing adaptation.

Exam

The materials produced in the practices, deepening of some thematic one tied to the lessons and the reading of witnesses like from attached thematic bibliography, will be object of argument during examination.

The materials of the final delivery will be constituted from at least 4 tables that will contain useful information to the story of the planning idea and to the explanation of the plan.

The representation's techniques of the job are free, like the presentation of a plastic of the plan.

Textbooks

- A Terranova. La città e i progetti. Gangemi Editori, Roma 1993
- P. Desideri. La città di latta. Meltemi Editori, Roma 2002
- L. Prestinenza Pugliesi. Hyperarchitettura. Testo & Immagine, Torino 1999
- G. Mondaini. Abitare dopo il moderno. Sala editori, Pescara 2001
- A Terranova. Mostri metropolitani. Meltemi editori, Roma 2001
- G. Mondaini. Forme e tecniche di architettura bioclimatica (?). Sala Editori, Pescara 2002
- P. Desideri. Ex-City. Meltemi editori, Roma, 2002
- S. Cantalini, G. Mondaini. Luoghi comuni. Meltemi editori. Roma 2002
- G. Mondaini. Figure Urbane. Alinea Edizioni, Firenze 2004
- H. Ibelings. Supermodernismo. Castelvechi, Roma 2001
- G. Mondaini. Ri-Composizioni, Gangemi, Roma 2008
- G. Mondaini. LINKS. Connessioni tra centro antico e sviluppo recente. Affinità Elettive. Ancona 2009
- G. Mondaini. MICROCITIES. Alinea Editori, Firenze, 2011
- A Terranova. La città e i progetti. Gangemi Editori, Roma 1993
- P. Desideri. La città di latta. Meltemi Editori, Roma 2002
- L. Prestinenza Pugliesi. Hyperarchitettura. Testo & Immagine, Torino 1999
- G. Mondaini. Abitare dopo il moderno. Sala editori, Pescara 2001
- A Terranova. Mostri metropolitani. Meltemi editori, Roma 2001
- G. Mondaini. Forme e tecniche di architettura bioclimatica (?). Sala Editori, Pescara 2002
- P. Desideri. Ex-City. Meltemi editori, Roma, 2002
- S. Cantalini, G. Mondaini. Luoghi comuni. Meltemi editori. Roma 2002
- G. Mondaini. Figure Urbane. Alinea Edizioni, Firenze 2004
- H. Ibel

Tutorial session

Wednesday 9.00 - 13.00

Geotecnica (EA)

Settore: ICAR/07

Prof. Pasqualini Erio***e.pasqualini@univpm.it***

Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Affini	1s	9	120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Nel corso sono trattati: la costituzione e le caratteristiche dei terreni; le indagini geotecniche; nozioni teoriche e sperimentali relative alle opere di sostegno, alle fondazioni, alle strutture in terra e alle opere in sotterraneo; stabilità dei pendii e consolidamento dei terreni; interventi di bonifica e recupero.

Programma

Caratteristiche generali e classificazione dei terreni. Principio delle tensioni efficaci. Tensioni geostatiche. Calcolo delle tensioni indotte da carichi esterni in un semispazio elastico.

Filtrazione in regime stazionario. Legge di Darcy. Pressione idrodinamica. Equazione del moto di filtrazione. Soluzione di Laplace. Metodo delle reti idrodinamiche. Verifiche idrauliche.

Consolidazione. Teoria della consolidazione monodimensionale. Prova edometrica. Pressione di preconsolidazione. Parametri di compressibilità in condizioni edometriche. Cedimento secondario.

Resistenza al taglio. Criterio di rottura. Prove triassiali e prova di taglio diretto. Parametri di resistenza al taglio. Indagini in sito.

Problemi di stabilità. Metodo dell'equilibrio limite globale. Stati di equilibrio limite attivo e passivo. Opere di sostegno.

Capacità portante delle fondazioni dirette. Pali di fondazione. Calcolo dei cedimenti di fondazioni superficiali su sabbie e su argille.

Modalità d'esame

Prova scritta + prova orale.

Testi di riferimento

Dispense del corso.

COLOMBO-COLLESELLI "Elementi di geotecnica". Zanichelli

Orario di ricevimento

Martedì, 11:30 – 13:30

(english version)**Aims**

The course topics are: the constitution and characteristics of the soils; the geotechnical investigations; theoretical and experimental notions of supporting works, foundations, earth structures and underground works, slope stability and consolidation of soils; remedial measures and recovery.

Topics

Basic characteristics and classification of soils. The principle of effective stress. Fundamentals of continuum mechanics. State of stress within a linear elastic half-space for different loaded areas.

Steady flow through soil. Darcy's law. Coefficient of permeability. Seepage force. Piping. General hydrodynamic equation, Laplace's equation and its solutions.

Consolidation process. One-dimensional consolidation theory. Oedometer test. Compressibility and stress history. Preconsolidation pressure and overconsolidation ratio. Secondary compression.

Stress-strain and strength characteristics. Lab soil testing (direct shear test, triaxial tests) and in situ tests. Mechanical behaviour of sands and of clays. Shear strength parameters.

Stability problems. Limit equilibrium method. Active and passive pressure. Earth retaining walls.

Bearing capacity of shallow and deep foundations. Settlements of shallow and deep foundations on clayey and sandy soils.

Exam

written test and oral examination

Textbooks

Lecture notes.

LAMBE WITHMAN: "Fundamental of Soil behaviour". John Wiley & Sons

Tutorial session

Tuesday, 11.30-13.30

Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2 (EA)

Settore: ICAR/14

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	E/1s-2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali sul tema dell'architettura per la collettività, l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 6 - Area dell'urbanistica, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie.

Programma

Il corso lavorerà in un'area della prima periferia di Ancona, e affronterà il tema tipologico dell'edificio "ibrido". Tale tipologia rappresenta, nei modelli contemporanei, il tentativo più riuscito di costruzione di uno spazio in cui la flessibilità riveste un ruolo formale oltre che concettuale, dove - cioè - a seconda del modalità di uso esplicate l'edificio esso assume una forma diversa. Quello che si modifica dentro questo edificio è il modello di vita e di uso dello spazio: all'interno di questi "oggetti" urbani si vive una condizione temporale continua che si articola lungo l'arco di tutta la giornata; dentro di esso le singole parti identificate dalle diverse funzioni (spazio pubblico e abitazioni) si popolano alternativamente imprimendo nel volume complessivo, ogni volta, una forma diversa derivata dai flussi, dalla illuminazione e dalla relazione che ogni parte riesce a intessere con le funzioni della città.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

01. J. Lucan. "Oma. Rem Koolhaas. Architetture 1970-1990" Electa, Milano 1991
02. P. Eisenman, "La fine del classico". Cluva Venezia 1987
03. Oma/Rem Koolhaas, "El Croquis n°53", 1992, editore Richard Levene
04. MVRDV, "El Croquis 79", editore Richard Levene
05. B. TSCHUMI, "Event-cities", PRAXIS
06. S. HOLL, "El Croquis 78", editore Richard Levene
07. UN Studio, Arnhem Central, in: MOVE, 010 Publisher, Rotterdam
08. UN Studio, IFCCA competition penn station, N. Y. in: "MOVE", 010 Publisher, Rotterdam
09. SANAA, "El Croquis 139", editors Fernando Márquez Cecilia y Richard Levene arquitectos
10. D. ADJAE, "Houses", Thames & Hudson Ed. 2005
11. S. HOLL, "El Croquis 1986-2003", editors Fernando Márquez Cecilia y Richard Levene arquitectos

Orario di ricevimento

Martedì 09:00-12:00

Aims

Projects regarding the architecture for the community. The teaching is coordinated with other disciplines of the following areas: 2 - Area of representation and of survey, 5 - Area of architectural design and restoration, 6 - urban planning area, 7 - Area of building production and building technologies.

Topics

The course will work in a area around the centre of Ancona, and will face the typology of hybrid building. Such typology represents, in the contemporary models, the attempt more successful than construction than a space in which the flexibility it plays a formal role beyond that conceptual, where - that is - to second of the explicate modality of use the building it assumes a various shape. What modification within this building, is the way of life and use of the space: to the inside of these " city objects " a temporal condition is lived articulated along the period of all the day; within of it the single elements (public spaces and dwellings) are occupied alternatively and every time derived various shape from the flows, from the lighting system and the relation that every part have with the functions of the city.

Exam

The activities of the students will be tested in the examination of teaching entrusted with the management of the laboratory.

Textbooks

01. J. Lucan. "Oma. Rem Koolhaas. Architetture 1970-1990" Electa, Milano 1991
02. P. Eisenman, "La fine del classico". Cluva Venezia 1987
03. Oma/Rem Koolhaas, "El Croquis n°53", 1992, editore Richard Levene
04. MVRDV, "El Croquis 79", editore Richard Levene
05. B. TSCHUMI, "Event-cities", PRAXIS
06. S. HOLL, "El Croquis 78", editore Richard Levene
07. UN Studio, Arnhem Central, in: MOVE, 010 Publisher, Rotterdam
08. UN Studio, IFCCA competition penn station, N. Y. in: "MOVE", 010 Publisher, Rotterdam
09. SANAA, "El Croquis 139", editors Fernando Márquez Cecilia y Richard Levene arquitectos
10. D. ADJAIE, "Houses", Thames & Hudson Ed. 2005
11. S. HOLL, "El Croquis 1986-2003", editors Fernando Márquez Cecilia y Richard Levene arquitectos

Tutorial session

Tuesday 09:00-12:00

Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/14

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	E/1s-2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali sul tema dell'architettura per la collettività, l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 6 - Area dell'urbanistica, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie.

Programma

Il Laboratorio si propone di fornire gli strumenti per la comprensione delle tematiche interne al fare progettuale. Si tratterà di indagare le peculiarità della disciplina del progetto a partire dai suoi aspetti poetico/formali, funzionali fino a quelli tecnico/costruttivi. Il corso lavorerà in un'area della prima periferia di Ancona, e affronterà il tema tipologico dell'edificio "ibrido". Tale tipologia rappresenta, nei modelli contemporanei, il tentativo più riuscito di costruzione di uno spazio in cui la flessibilità riveste un ruolo formale oltre che concettuale, dove - cioè - a seconda della modalità di uso esplicitate l'edificio esso assume una forma diversa. Quello che si modifica dentro questo edificio è il modello di vita e di uso dello spazio: all'interno di questi "oggetti" urbani si vive una condizione temporale continua che si articola lungo l'arco di tutta la giornata; dentro di esso le singole parti identificate dalle diverse funzioni (spazio pubblico e abitazioni) si popolano alternativamente imprimendo nel volume complessivo, ogni volta, una forma diversa derivata dai flussi, dalla illuminazione e dalla relazione che ogni parte riesce a intessere con le funzioni della città.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Iñaki Ábalos, "Il buon abitare. Pensare le case della modernità", Marinotti Edizioni Mi 2009.
C. Bianchetti, "Abitare la città contemporanea", Skira editore Milano 2003.
M. Biraghi, G. Damiani (a cura di), "Le parole dell'architettura", Einaudi editore Torino 2009.
S. Boeri, "L'Anticittà", Laterza Bari 2011.
P. Ciorra, "Senza architettura. Le ragioni di una crisi", Laterza Bari 2011.
D. Costi (a cura di), "Casa pubblica e città". Mup Editore Parma.
P. Desideri, "La città di latta", Costa & Nolan 1995.
F. Druot, A. Lacaton, P. Vassal, "Plus+" editorial Gustavo Gili. 2007
J. Lucan, "Oma. Rem Koolhaas. Architetture 1970-1990", Electa Milano.
G. Mondaini, "Microcities", Alinea editrice Firenze 2011.
G. Mondaini, (a cura di) "Forme e tecni
L.P. Puglisi, "This is tomorrow", Testo & Immagine 1999.
L.P. Puglisi, "Silenziose avanguardie", Testo & Immagine 2001.
L.P. Puglisi, "Tre parole per il prossimo futuro, Meltemi editore Roma 2002. F. Raimondo, "Le Ragioni della forma" Sala editori, Pescara 2007.
R. Koolhaas, "Junkspace", Quodlibet Macerata 2006.
Aldo Rossi, "L'architettura della città", Città Studi Edizioni Novara 2006.

Orario di ricevimento

Martedì 09:00 - 12:00.

Aims

Projects regarding the architecture for the community. The teaching is coordinated with other disciplines of the following areas: 2 - Area of representation and of survey, 5 - Area of architectural design and restoration, 6 - urban planning area, 7 - Area of building production and building technologies.

Topics

The goal of the course is to supply the instruments to understand the planning thematic. It will be dealt to inquire the peculiarities of the discipline of the plan to leave from its formal aspects, functional, until those technology. The course will work in a area around the centre of Ancona, and will face the typology of hybrid building. Such typology represents, in the contemporary models, the attempt more successful than construction than a space in which the flexibility it plays a formal role beyond that conceptual, where - that is - to second of the explicate modality of use the building it assumes a various shape. What modification within this building, is the way of life and use of the space: to the inside of these " city objects " a temporal condition is lived articulated along the period of all the day; within of it the single elements (public spaces and dwellings) are occupied alternatively and every time derived various shape from the flows, from the lighting system and the relation that every part have with the functions of the city.

Exam

Textbooks

Iñaki Ábalos, "Il buon abitare. Pensare le case della modernità", Marinotti Edizioni Mi 2009.
C. Bianchetti, "Abitare la città contemporanea", Skira editore Milano 2003.
M. Biraghi, G. Damiani (a cura di), "Le parole dell'architettura", Einaudi editore Torino 2009.
S. Boeri, "L'Anticittà", Laterza Bari 2011.
P. Ciorra, "Senza architettura. Le ragioni di una crisi", Laterza Bari 2011.
D. Costi (a cura di), "Casa pubblica e città". Mup Editore Parma.
P. Desideri, "La città di Iatta", Costa & Nolan 1995
F. Druot, A. Lacaton, P. Vassal, "Plus+" editorial Gustavo Gili. 2007
J. Lucan, "Oma. Rem Koolhaas. Architetture 1970-1990", Electa Milano.
G. Mondaini, "Microcities", Alinea editrice Firenze 2011.
G. Mondaini, (a cura di) "Forme e tecni
L. P. Puglisi, "This is tomorrow", Testo & Immagine 1999.
L. P. Puglisi, "Silenziose avanguardie", Testo & Immagine 2001.
L. P. Puglisi, "Tre parole per il prossimo futuro, Meltemi editore Roma 2002. F. Raimondo, "Le Ragioni della forma" Sala editori, Pescara 2007.
R. Koolhaas, "Junkspace", Quodlibet Macerata 2006.
Aldo Rossi, "L'architettura della città", Città Studi Edizioni Novara 2006.

Tutorial session

Tuesday 09:00 – 12:00.

Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni (EA)

Settore: ICAR/09

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali sul tema della sicurezza statica di edifici con ossatura portante in calcestruzzo armato o in acciaio, l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie.

Programma

Esercitazioni sul Progetto di strutture edili in c.a.: fondazioni; strutture in elevazione; impalcati piani; nodi travi-pilastri; travi a ginocchio e solette; particolari costruttivi e disposizione delle armature metalliche. Progetto di Strutture in cemento armato con riferimento alle NTC2008. Analisi delle azioni per la progettazione di telai piani e spaziali di edifici. Controllo delle strutture attraverso il calcolo elastico ed esecuzione delle verifiche allo stato limite di esercizio ed allo stato limite ultimo; duttilità e progetto di sezioni inflesse.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Elio Giangreco, "Teoria e Tecnica delle Costruzioni", Liguori Editore
Roberto Capozucca, "Appunti di Calcolo del Cemento Armato ed Esercizi", Clua Edizioni Ancona

Orario di ricevimento*(english version)*Aims

The course addresses the fundamentals of design of the structural systems used to guarantee the stability of the architectural works: direct and indirect actions, constraints, calculation models, security measurement with probabilistic systems; design and execution criteria; loading tests; legislation.

Topics

Tutorials on design of building structures in reinforced concrete: foundations, frames in elevation, deck floors, beams-pillars nodes, beams and slabs knee, structural details and arrangement of the metallic reinforcements. Project concrete structures with respect to NTC2008. Analysis of actions for the design of plane frames and space frames of buildings. Control of structures through elastic analysis and verification the service limit state and the ultimate limit state; ductility and draft bending sections.

Exam

The activities of the students will be tested in the examination of teaching entrusted with the management of the laboratory.

Textbooks

Elio Giangreco, "Teoria e Tecnica delle Costruzioni", Liguori Editore
Roberto Capozucca, "Appunti di Calcolo del Cemento Armato ed Esercizi", Clua Edizioni Ancona

Tutorial session

Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni (EA) (sdopp.)**Settore: ICAR/09****Docente in corso di nomina**

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Elaborazioni progettuali sul tema della sicurezza statica di edifici con ossatura portante in calcestruzzo armato o in acciaio, l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie.

Programma

Nel corso del laboratorio verranno affrontati in termini applicativi i seguenti temi:

Calcolo agli stati limite delle strutture in c.a e c.a.p.: Riferimenti alle normative nazionali ed internazionali. Calcolo di verifica allo SLU: forza normale; flessione semplice e composta; taglio e torsione. Stabilità delle aste in c.a.: metodi non lineari di calcolo. Calcolo di verifica allo SLE: fessurazione; deformabilità e controllo dello stato tensionale in esercizio. Strutture di fondazione.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

E. Giangreco, Teoria e Tecnica delle Costruzioni (Vol. I), Liguori Ed., Napoli, 2004.
P. Foraboschi, Elementi di Tecnica delle Costruzioni, McGraw Hill, Milano, 2004.
A. Ghersi, Il Cemento Armato, D. Flaccovio, Ed., Palermo, 2006.

Orario di ricevimento

Giovedì ore 11,30 - 13,30

(english version)**Aims**

The course addresses the fundamentals of design of the structural systems used to guarantee the stability of the architectural works: direct and indirect actions, constraints, calculation models, security measurement with probabilistic systems; design and execution criteria; loading tests; legislation.

Topics

Limit analysis of RC and pre-stressed RC structures: Flexural design of beams and one way slabs. Pre-stressed concrete strength design. Columns under bending and axial load. Slenderness effects. Shear and torsion. Two-way systems: Design procedures. Calculus of thin slabs. Minimum slab thickness and reinforcement. Foundation structures. Project of a common RC structures characterised by plane frames and horizontal slabs.

Exam

The activities of the students will be tested in the examination of teaching entrusted with the management of the laboratory.

Textbooks

E. Giangreco, Teoria e Tecnica delle Costruzioni (Vol. I), Liguori Ed., Napoli, 2004.
P. Foraboschi, Elementi di Tecnica delle Costruzioni, McGraw Hill, Milano, 2004.
A. Ghersi, Il Cemento Armato, D. Flaccovio, Ed., Palermo, 2006.

Tutorial session

Thursday h. 11.30 - 13.30 a.m..

Laboratorio di Tecnologia degli Elementi Costruttivi (EA)

Settore: ICAR/11

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali sul tema del rapporto tra progettazione architettonica e produzione dei componenti edilizi; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie.

Programma

definizione degli ambiti disciplinari del corso: lezione il processo produttivo e processo cognitivo di un progetto, legge Merloni come processo produttivo di qualità; caso di studio
analisi di un progetto di architettura costruito dal punto di vista formale e dimensionale: extempore.
analisi di un progetto di architettura costruito dal punto di vista strutturale: morfologia strutturale, extempore
reingegnerizzazione del progetto definitivo ideato al corso di Composizione Architettonica II.

Modalità d'esameTesti di riferimento

Schulitz Sobek Habermann, "atlante dell'acciaio", UTET
Rem Koolhaas, "S,M,L,X,XL", Evergreen
Mario Salvadori, Robert Heller, Le strutture in architettura, Utet

Orario di ricevimento

lunedì

Laboratorio di Tecnologia degli Elementi Costruttivi (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/11

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali sul tema del rapporto tra progettazione architettonica e produzione dei componenti edilizi; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro, 7 - Area della produzione edilizia e delle tecnologie edilizie.

Programma

Il corso si articolerà sui seguenti tre temi fondamentali suddivisi come segue:

- 1 Elementi di analisi e sintesi dei sistemi tempo continuo in spazio di stato
 - Definizione di sistema tempo continuo; classificazione, proprietà di stazionarietà, regolarità e linearità.
 - Calcolo della risposta di sistemi tempo continuo regolari, stazionari e lineari.
 - Impiego delle trasformate di Laplace nel calcolo della risposta
 - Decomposizione della risposta in modi naturali
 - Stabilità. Definizioni e condizioni
 - Risposta forzata e risposta libera
 - Risposta permanente e transitoria
 - Risposta armonica.
 - Proprietà strutturali
 - Sintesi tramite allocazione degli autovalori.
- 2 Analisi e sintesi nel dominio della frequenza e della variabile di Gauss di sistemi un ingresso-una uscita, tempo continuo
 - Analisi dei sistemi descritti da rappresentazioni ingresso uscita
 - Criteri di stabilità
 - Comportamento di regime permanente
 - Comportamento transitorio
 - Effetto delle variazioni parametriche
 - Sintesi per tentativi nel dominio della frequenza
 - Sintesi per tentativi nel dominio della variabile complessa
 - Regolatori industriali
- 3 Uso di MATLAB e SIMULINK.

Modalità d'esame

Testi di riferimento

Rinaldi, Picardi: I sistemi lineari: teoria, modelli, applicazioni. Città Studi Edizioni
 Ruberti, Isidori: Teoria dei Sistemi. Bollati-Boringhieri
 Isidori: Sistemi di controllo. Siderea
 Ruberti, Isidori: Teoria della stabilità. Siderea
 Franklin, Powell, Emami-Naeini: Controllo a retroazione di sistemi dinamici, EdISES
 A. Giua, C. Seatzu "Analisi dei sistemi dinamici", Springer 2006
 Corso e-Learning al sito <http://moodle.univpm.it>
 A. Cavallo, R. Setola, F. Vasca: "La nuova guida a Matlab, Simulink e Control Toolbox", Liguori Editore.
 A. Biran, M. Breiner: "Matlab for Engineers Third Edition", PrenticeHall.
 Control System Toolbox™ 8 User's Guide
 Control System Toolbox™ 8 Getting Started Guide

Orario di ricevimento

Lunedì, 15.30-19.30

Storia dell'Architettura 2 (EA)**Settore: ICAR/18****Dott. Alici Antonello****a.alici@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Base

2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

L'insegnamento tende a fornire una conoscenza storico-critica delle principali esperienze dell'architettura contemporanea, dalle origini dell'architettura moderna alle correnti dell'architettura attuale; lo scopo è di completare la formazione culturale dell'allievo derivante dallo studio dell'architettura del passato.

Programma

Architettura e città nel XIX e XX secolo.

I limiti temporali del percorso affrontato sono il 1851 (l'anno dell'Esposizione internazionale di Londra) e gli anni Ottanta del Novecento. I temi del corso: Il concetto di modernità in arte e architettura dopo la rivoluzione industriale. Le tradizioni del classico e del gotico. Rivoluzione industriale e progresso delle costruzioni: l'ingegneria del ferro. Gli Stati Uniti d'America dall'indipendenza alla Scuola di Chicago. 'Balloon frame' e grattacielo. Il movimento per la riforma delle arti applicate: William Morris e il movimento Arts and Crafts. L'Art Nouveau: simbolismi e identità nazionali. Frank Lloyd Wright. Adolf Loos. Le avanguardie storiche. La Germania: Il Deutscher Werkbund (Hermann Muthesius e Peter Behrens. Walter Gropius e il Bauhaus. Le Corbusier. L'Olanda: De Stijl. Ludwig Mies van der Rohe. Il contributo italiano: dal Futurismo al razionalismo. La Scandinavia: Il Romanticismo nazionale; Erik G. Asplund; Alvar Aalto. Il secondo dopoguerra: le opere di Wright, Le Corbusier, Gropius e Mies van der Rohe. L'Italia del secondo dopoguerra: Mario Ridolfi, Pier Luigi Nervi, Gio Ponti, Giovanni Michelucci, Giancarlo De Carlo. Emergenza casa: il piano INA-Casa. Dopo il Movimento moderno: il Team X.

Modalità d'esame

Colloquio orale. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una conoscenza di base della storia dell'architettura e della città moderna e contemporanea e la capacità di riconoscere e descrivere le opere più significative trattate nel corso, aiutandosi anche con disegni schematici.

Testi di riferimento

William J.R. Curtis, "L'architettura moderna dal 1900", Phaidon 2005
 Kenneth Frampton, "Storia dell'architettura moderna", Zanichelli, Bologna 2008
 Bruno Zevi, "Saper vedere l'architettura", Einaudi, Torino, 1953
 Leonardo Benevolo, "Storia dell'architettura moderna", Laterza, Bari 1960

Orario di ricevimento

mercoledì 9-11; giovedì 9-11

(english version)**Aims**

The course aims to provide the student with historical and critical knowledge of the main experiences of contemporary architecture, from the origins of modern architecture to present-day currents. The aim is to complete the cultural education that the student has already acquired studying the architecture of the past.

Topics

Architecture and city in XIX and XX Century

'Modernity' in art and architecture; Classical heritage and Gothic Revival; Industrial Revolution and progress; William Morris and the Arts and Crafts Movement; Urban utopias and the Town Plans in the main European towns; USA from the Independence to the Chicago School; Ballon Frame and Skyscraper; Frank Lloyd Wright; Artistic avant-gardes in XX Century; Art Nouveau: symbolism and national identity; Adolf Loos; Le Corbusier; De Stijl; Germany in XX Century: from Deutscher Werkbund to Bauhaus (Herman Muthesius, Peter Behrens, Walter Gropius and Ludwig Mies van der Rohe; Italian art and architecture from the Futurism to Rationalism; Scandinavia: National Romanticism in Finland; Gunnar Asplund; Alvar Aalto; Italy in the second half of XX C.; INA-Casa; Mario Ridolfi, Pier Luigi Nervi, Gio Ponti, Giovanni Michelucci, Giancarlo De Carlo. Team X (Alison and Peter Smithson, Aldo van Eyck, Ralph Erskine, Giancarlo De Carlo).

Exam

Students must prove to have acquired a general knowledge of contemporary art and architectural history. The main works discussed in the course must be analysed also with the help of sketches and quick drawings.

Textbooks

William J.R. Curtis, Modern Architecture from 1900, Phaidon 2005
 Kenneth Frampton, "Storia dell'architettura moderna", Zanichelli, Bologna 2008
 Bruno Zevi, "Saper vedere l'architettura", Einaudi, Torino, 1953
 Leonardo Benevolo, "Storia dell'architettura moderna", Laterza, Bari 1960

Tutorial session

Wednesday 9-11 am - Thursday 9-11 am

Tecnica delle Costruzioni (EA)

Settore: ICAR/09

Prof. Capozucca Roberto***r.capozucca@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

E/1s-2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Vengono trattate le nozioni fondamentali per la progettazione dei sistemi strutturali volti a garantire la stabilità delle opere di architettura: azioni dirette e indirette, vincoli, modelli di calcolo, misura della sicurezza con sistemi probabilistici; criteri di progettazione e di esecuzione; prove di carico; normativa.

Programma

Strutture in cemento armato normale e precompresso:

- Proprietà del calcestruzzo e degli acciai da c.a. e c.a.p.;
- Legami costitutivi convenzionali dei materiali;
- Calcolo elastico e stato limite di esercizio;
- Stato limite ultimo per flessione e pressoflessione;
- Duttilità e progetto di sezioni inflesse.
- Stato limite ultimo per taglio e torsione.

Progetto di strutture edili in c.a.: fondazioni; strutture in elevazione; impalcati piani; nodi travi-pilastrati; travi a ginocchio e solette; particolari costruttivi e disposizione delle armature metalliche. Analisi sismica delle strutture a telaio.

Elementi piani bidimensionali: piastre e graticcio.

Strutture in Acciaio:

- Proprietà degli acciai da costruzione;
- Tipologie strutturali e metodi di analisi;
- Le membrature semplici e composte;
- Le unioni bullonate e saldate;
- Le giunzioni ed i vincoli.

Progetto di edifici in acciaio.

Strutture in muratura:

- Proprietà dei materiali;
- Resistenza a Compressione e Taglio di pannelli murari

Progetto di edifici in muratura.

Modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso una prova orale sugli argomenti trattati durante le lezioni del corso, preceduta da una prova scritta sul calcolo elastico delle strutture a telaio.

Testi di riferimento

R. Giannini " Teoria e Tecnica delle Costruzioni Civili", Ed. CittàStudi, 2011.

A.W. Hendry, B.P. Sinha, S.R. Davies, "Progetto di strutture in muratura" (versione italiana di R. Capozucca) Ed. Pitagora, 2002.

Orario di ricevimento

Giovedì 10.30-12.30

Tecnologia degli Elementi Costruttivi (EA)

Settore: ICAR/11

Prof. Lemma Massimo**m.lemma@univpm.it**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura

Corso di Studi**Tipologia****Ciclo****CFU****Ore**

Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))

Caratterizzante

E/1s-2s

9

120

(versione italiana)**Obiettivo formativo**

Argomenti del corso sono: gli elementi costruttivi nel processo edilizio: progettazione, produzione e controllo di qualità, gli elementi costruttivi nella storia delle tecniche edilizie, dai procedimenti autoctoni all'industrializzazione; gli elementi costruttivi e la prefabbricazione.

Programma

Programmazione in edilizia: modalità di redazione dei documenti preliminari alla progettazione, documenti di carattere esigenziale e relativi alle analisi di fattibilità tecnico-economica. Si analizzano i possibili contenuti dei documenti per i differenti livelli di approfondimento previsti nelle normative vigenti, nonché le possibili interazioni con i flussi decisionali delle prime fasi progettuali.

Gestione delle fasi di progettazione. Analisi approfondita dei contenuti, dei metodi e delle tipologie di elaborati previsti nelle fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Fondamenti di Prevenzione Incendi nelle costruzioni edili. Impostazione del progetto in relazione agli obiettivi di sicurezza delle costruzioni.

Norme riguardanti procedure di progetto, materiali e componenti. Vengono svolte analisi dei contenuti fondamentali di norme europee riguardanti elementi edili. Redazione di specifiche tecniche e documenti capitolari.

Politica della qualità in edilizia. Analisi delle linee guida per la progettazione. Applicazione dei principi di base ai diversi attori del processo edilizio.

Modalità d'esame

E' previsto un esame orale in cui vengono discussi i temi del programma e gli esiti delle esercitazioni di laboratorio svolte dai singoli candidati.

Testi di riferimento

M. Lemma, Qualità e Sicurezza negli edifici, Il Sole24Ore ed./ Ulteriori materiali necessari per la preparazione vengono distribuiti nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento

Mercoledì 10.30 - 13.00. Altri giorni previo appuntamento.

(english version)**Aims**

Course topics include: the construction elements of the building process: design, production and quality control; the construction elements in the history of building techniques, from local processes to industrialization; construction elements and prefabrication.

Topics

Planning in the building industry. Customer planning documents (contents, techniques a.s.o.) are discussed. Building requirements and features are analysed (three levels foreseen by the standards).

Management of the building design. In-depth analysis of the contents and methods expected in the different design steps.

Safety in buildings.

Knowledge of the EN and ISO standards (building materials, building elements, design methods).

Quality (e.g. ISO 9000) in the building industry. Guidelines for planning and design.

Exam

schemes of the lectures: discussion.

Textbooks

M. Lemma, Qualità e Sicurezza negli edifici, Il Sole 24Ore ed. / Materials necessary would be provided during the lectures.

Tutorial session

Wednesday 10.30 -13.00. E-mail appointments are possible.

CALENDARIO LEZIONI A.A. 2012/2013

[L/] - [LM]	ciclo I 24sett 15dic 17dic 22dic ciclo II 4mar 1giu 3giu 8giu
	ciclo E 24sett 15dic sospensione lezioni 4mar 1giu
[LS-UE] e [LM/UE] (DD.MM. 509/99 e 270/04)	ciclo 1s 24sett 12gen 14gen 19gen ciclo 2s 18feb 1giu 3giu 8giu
	Ciclo E/1s-2s 24sett 12gen sospensione lezioni 18feb 1giu

Diagram illustrating the decomposition of the LS-UE error into three components:

- $[L]e [LM]$ (light green box)
- $[L]e [LM]$ (light green box)
- $[LS-UE]e$ (yellow box)

Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo I: dal 24/9 al 15/12/12; Ciclo II: dal 4/3 al 1/6/13

Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo E: dal 24/9 al 15/12/12 + Sospensione + dal 4/3 al 1/6/13

Settimana riservata **esclusivamente** ad eventuali lezioni di recupero

Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo 1s: dal 24/9/12 al 12/1/13; Ciclo 2s: dal 18/2 al 1/6/13

Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo E'1s-2s dal 24/9/12 al 12/1/13 + Sospensione + dal 18/2 al 1/6/13

Settimana riservata **esclusivamente** ad eventuali lezioni di recupero

SOSPENSIONE LEZIONI:

NATALE DAL 24/12/12 AL 6/1/13 INCLUSI - PASQUA DAL 28/3 AL 2/4/13 INCLUSI



Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2012/2013 **CORSI DI STUDIO DEL NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270/2004)**

a) [L/] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 14 gennaio 2013**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2012/2013, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 14 gennaio 2013**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2013/2014 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami entro e non oltre il termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

b) [LM] CdL Magistrale – sedi di Ancona e Fermo

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 14 gennaio 2013**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2012/2013, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 14 gennaio 2013**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2013/2014 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami entro e non oltre il termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

c) [LM/UE] CdLM Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (I, II, III e IV anno)

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 14 gennaio 2013**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2012/2013, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 14 gennaio 2013**.

NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO:

- Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami senza restrizioni.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;
- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: <https://tirocini.ing.univpm.it>

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2012/2015 è il Prof. Ing. Amodio Dario
Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.
Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti :

Il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Sanguigni Lorenzo	Student Office
Tartaglia Marco	Student Office
Di Stefano Francesco	Università Europea - Azione Universitaria
Marzioli Matteo	Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- CUCS in Ingegneria Elettronica
- CUCS in Ingegneria Biomedica
- CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

<i>CCL-CUCS di riferimento</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 270/04</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 509/99</i>
CUCS - Ingegneria Biomedica	[L/] Ingegneria Biomedica [LM] Ingegneria Biomedica	[L] Ingegneria Biomedica [LS] Ingegneria Biomedica
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	[L/] Ingegneria Civile e Ambientale [LM] Ingegneria Civile [LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	[L] Ingegneria Civile [L] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio [LS] Ingegneria Civile [LS] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
CUCS - Ingegneria Edile	[L/] Ingegneria Edile [LM] Ingegneria Edile	[L] Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero [LS] Ingegneria Edile
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	[LM/UE] Ingegneria Edile-Architettura	[LS-UE] Ingegneria Edile - Architettura
CUCS - Ingegneria Elettronica	[L/] Ingegneria Elettronica [LM] Ingegneria Elettronica [LM] Ingegneria delle Telecomunicazioni	[L] Ingegneria Elettronica [LS] Ingegneria Elettronica [L] Ingegneria delle Telecomunicazioni [LS] Ingegneria delle Telecomunicazioni
CUCS - Ingegneria Gestionale	[L/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo) [LM/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo) [L_FS] Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo) [LS_FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L/] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LM] Ingegneria Informatica [LM] Ingegneria dell'Automazione Industriale [LM] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LS] Ingegneria Informatica [LS] Ingegneria della Automazione Industriale
CUCS - Ingegneria Meccanica	[L/] Ingegneria Meccanica [LM] Ingegneria Meccanica [L/FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	[L] Ingegneria Meccanica [LS] Ingegneria Meccanica Industriale [LS] Ingegneria Termomeccanica [L_FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro) [L_FS] Ingegneria della Produzione Industriale (Fabiano)

Compiti :

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Scarpelli Giuseppe

Rappresentanti studenti

Giacobbe Michele, Università Europea - Azione Universitaria

Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria

Sanguigni Lorenzo, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Mondaini Gianluigi

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria

Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria

Pascucci Chiara, Student Office

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell'Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc.), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brece Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle attività).

Contatti

Sito: www.gulliver.univpm.it

E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it

Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it

Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.

Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.
- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.
- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.
- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.
- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. E' questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può offrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito www.studentoffice.org

Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

Contatti

Sito: www.studentoffice.org

E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell'Individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università-Azienda ma come una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705

Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti

Sito: www.destrauniversitaria.org

E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l'Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

- Incontri con gli artisti
- Scambi estivi con studenti stranieri
- Rassegna film e cineforum
- Feste universitarie e concerti
- Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti

E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale complemento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESCO), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab

Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4-8 settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiatore durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento. Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi

IAESTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Breccie Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199
Fax 0039-071-2204690
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47
Fermo
Portineria: Tel. 0039-0734-254011
Tel. 0039-0734-254003
Tel. 0039-0734-254002
Fax 0039-0734-254010
E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296
Pesaro
Tel. e Fax 0039-0721-259013
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Studenti Ingegneria

Edificio 4
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO	
dal 1 settembre al 31 dicembre	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
dal 2 gennaio al 31 agosto	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30